

**PROGRAMMA DI LATINO
CLASSE I SCIENTIFICO SEZIONE G
ANNO SCOLASTICO 2025-36**

DOCENTE BARBARA POZZI

LICEO SCIENTIFICO- MORGAGNI

Anno scolastico 2025/2026

Classe: I Scientifico G

Prof. ssa: Barbara Pozzi

Con riferimento al P.OF. dell'Istituto e più specificamente a ciò che riguarda le conoscenze e le competenze in uscita previste per questa disciplina sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI

- Competenze linguistiche trasversali ad ogni tipologia del sapere;
- La consapevolezza delle radici storico – linguistiche dell'area europea;
- La consapevolezza della strutturazione linguistica nei suoi aspetti peculiari (fonetica, morfologia, sintassi e lessico);
- Consapevolezza dell'evoluzione storica subita dalle lingue classiche, la cui trasformazione è avvenuta come per le lingue moderne per infrazione linguistica accettata dalla coscienza dei parlanti

OBIETTIVI SPECIFICI

- Gli obiettivi prefissati a conclusione del secondo anno di studio della disciplina vertono sul possesso e sulla dimostrazione dei seguenti punti:

- Comprensione di un testo in lingua latina attraverso una lettura attenta agli aspetti prosodici e alle pause sintattiche determinata dal riconoscimento dei diversi sintagmi costituenti la proposizione e i periodi, attraverso il riconoscimento degli elementi morfo-sintattici e lessicali; conoscenza della struttura della frase e delle varie funzioni nominali e verbali;
- Assimilazione e rielaborazione formale delle parti fondamentali della grammatica e della lingua latina e confronti con le rispettive parti della lingua italiana;
- Capacità di traduzione di un testo in lingua italiana; abilità nella riformulazione linguistico-stilistica italiana e nell'osservazione delle peculiarità della cultura e della civiltà latina offerte nelle espressioni storiche, giuridiche, sociali, artistiche e religiose.

FINALITÀ EDUCATIVE:

- sviluppare e potenziare le capacità di stabilire rapporti interpersonali
- potenziare le abilità cognitive, espressive, di analisi e sintesi
- sviluppare le capacità di attenzione e partecipazione alle lezioni

METODOLOGIA E STRATEGIE

Coerentemente ai livelli di partenza rilevati, agli obiettivi e contenuti, sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: libri di testo- lezioni frontali e interattive- lavagna- esercitazioni di produzione orale e scritta in lingua latina, secondo la metodologia Orberg.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Nell'ambito delle verifiche orali si è tenuto in debita considerazione che la valutazione è sommativa dei risultati didattici ottenuti, ma è anche globale perché riferita alla personalità nel suo profilo psicologico-sociale, inteso come potenzialità, abilità, capacità d'orientamento, impegno e metodo di studio,

Le verifiche scritte sono state finalizzate, soprattutto nel primo trimestre, ad accertare l'acquisizione delle conoscenze morfo-sintattiche per mezzo della somministrazione di prove oggettive. A partire dal II quadrimestre si sono somministrate verifiche che richiedevano prove di comprensione e interpretazione di testi. La scala di valutazione adottata è stata quella decimale (1 – 10).

CONTENUTI

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL LATINO

Gli elementi fondamentali della frase in italiano;
il sistema verbale italiano;
analisi logica: soggetto, attributo, apposizione, predicato verbale e nominale;
i complementi in italiano e in latino (specificazione, termine, oggetto, vocazione, predicativo del soggetto e del complemento oggetto, causa, mezzo, modo, compagnia, unione, stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo, tempo determinato, tempo continuato, argomento, agente o causa efficiente, qualità, materia, fine, allontanamento o separazione, origine o provenienza).

FONETICA

Alfabeto e pronuncia;
il sistema vocalico e la quantità;
divisione in sillabe e quantità sillabica;
le regole dell'accentazione.

MORFOLOGIA

Le parti del discorso

Il sostantivo

Il concetto di flessione nominale o declinazione;
la prima declinazione: sostantivi maschili e femminili; uscite, flessione e particolarità;
la seconda declinazione: sostantivi maschili, femminili e neutri; uscite, flessione e particolarità;
la terza declinazione: sostantivi maschili, femminili e neutri; temi, uscite e desinenze; i gruppi di flessione; le particolarità; come risalire al lemma per i temi in consonante;
la quarta declinazione: sostantivi maschili, femminili, neutri; uscite, flessione e particolarità (domus e ablativi con valore formulare);
la quinta declinazione: sostantivi femminili (e maschile *dies*): uscite, flessione e particolarità

L'aggettivo

Generalità: funzioni sintattiche dell'aggettivo: attributiva, predicativa; sostantivata (la concordanza);
gli aggettivi della prima classe;
gli aggettivi pronominali;
gli aggettivi della seconda classe;

Il pronome

I pronomi personali
i pronomi e aggettivi possessivi (uso e funzioni dei possessivi, valore riflessivo e non riflessivo)
il pronome *is, ea, id*;
le forme riflessive e il loro uso: uso di *suus, a, um* e di *eius*;
i pronomi indefiniti *ceteri, ae, a* e *alius, alia, aliud* (anche usati in correlazione)

Il verbo

Generalità del verbo: coniugazione (modo, tempo, persona e numero, diatesi), formazione e derivazione verbale (i tre temi verbali: *infectum, perfectum* e *supino*; i tempi e i modi derivati); la forma attiva e passiva; le quattro coniugazioni; la coniugazione *mista*; i verbi composti e i mutamenti fonetici della formazione;
il verbo *sum*; i composti di *sum*; il verbo *possum*
introduzione ai verbi;
i verbi delle quattro coniugazioni attive e passive: indicativo presente (attivo e passivo tutti i tempi) imperativo presente (attivo e passivo) e futuro attivo; infinito presente (attivo e passivo)

L'avverbio

Gli avverbi di modo: la formazione dal tema dell'aggettivo (I e II classe)

SINTASSI DELLA FRASE

Complementi di luogo (stato in luogo; moto a luogo; moto da luogo; moto per luogo) anche per i nomi di città e piccola isola; il caso locativo;
altre determinazioni di spazio e di tempo con preposizioni molto comuni (*pro, sub, sine, ante, post, apud, contra, inter, sub, trans*)
Complemento di allontanamento, origine e provenienza;
Complemento di fine;
Complemento di tempo determinato e continuato; altre preposizioni con ablativo e accusativo per determinazioni di tempo (*a/ab; e/ex; ante; post, sub, ad*)
Complemento di compagnia/unione
Complemento di materia
Complemento di qualità
Complemento di argomento
Complemento di limitazione
Complemento di privazione
Complemento d'agente e di causa efficiente
Complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto
Complemento di limitazione, abbondanza e privazione
Complemento di modo
Complemento di strumento
Complemento di stima e prezzo
Complemento di causa
Apposizione
La doppia negazione
Significati e costrutti dei verbi *peto* e *quaero*;

SINTASSI DEL PERIODO

Usi di *sum*: copula, predicato verbale, dativo di possesso;
distinzione tra proposizioni principali, coordinate e subordinate;
gli usi di *cum*: preposizione, congiunzione subordinante con indicativo;
la proposizione temporale (*cum, ubi, dum, postquam, antequam*)
la proposizione causale;
le congiunzioni correlative (*Et...et, neque...neque, non solum....sed etiam*);
le congiunzioni copulative (*-que, et, ac, atque, neque, nec, etiam, quoque*);
le congiunzioni coordinanti dichiarative e avversative (*nam, namque, etenim, enim, sed, tamen*);
le congiunzioni coordinanti disgiuntive e conclusive (*aut/vel, -ve, ergo itaque, igitur*)

LESSICO

Lo studio dei capitoli è stato accompagnato dall'apprendimento dei vocaboli nuovi proposti per ciascuno argomento.

Gli studenti hanno acquisito, pertanto, la conoscenza di tutti i lemmi attraverso un costante lavoro di memorizzazione e di riutilizzo dei termini appresi.

Allo studio della grammatica e alla costante pratica delle regole grammaticali è stato affiancato lo svolgimento di un congruo numero di esercizi di traduzione e analisi.

Roma, 3 giugno 2026
Gli alunni

L'insegnante
Barbara Pozzi

